

# Kaki

C'era una volta un re chiamato Prommathat che governava sulla città di Benares. Il re aveva una bellissima moglie chiamata Kaki, il cui corpo emanava profumo di fiori di magnolia. Se qualsiasi uomo toccava questa donna il profumo rimaneva su di lui per una settimana. Sebbene il re avesse migliaia di mogli, la regina Kaki era la più amata. Oltre ad avere una bella moglie il re aveva un kontan, essere metà umano e metà dio, abilissimo nel cantare e suonare strumenti musicali, come intrattenitore e consigliere allo stesso tempo.

Durante il tempo libero il re era solito giocare a sakah, un gioco da tavolo thai simile agli scacchi, con i suoi ufficiali anziani, mentre era intrattenuto dalla musica suonata dal kontan, il cui nome era Nartkuwen.

Un giorno alla settimana, normalmente, il re aveva un appuntamento per giocare a sakah con il Garuda, un uccello mitico con il corpo e le braccia di un uomo.

Il Garuda scendeva dalla sua dimora in paradiso, attraversava la foresta e l'oceano e arrivava a Benares. Ogni volta prima di entrare nel palazzo il Garuda si trasformava in un uomo affascinante in modo da nascondere la sua vera identità perché le sue sembianze avrebbero spaventato la popolazione della città.

La sera tardi il re era ancora preso dal suo divertimento e dall'abilità del Garuda che non dava nessun segno di stanchezza.. Ciò mentre Kaki aspettava nel suo palazzo. Alla fine, stanca, chiese ai servi notizie del marito che la informarono che stava ancora giocando a sakah con un bellissimo uomo. Eppena sentì questo la regina fu spinta dalla curiosità e volle vedere come era quell'uomo che tutti definivano affascinante. Così chiese ai servi di portarla nella sala dove questi e il marito giocavano il gioco. La regina si nascose dietro una tenda che scostò per vedere chi era quell'uomo. L'uomo in quel momento guardò verso di lei e i loro occhi si incontrarono. Appena successe queste entrambi si desiderarono. Il Garuda fu colpito dalla bellezza di quella donna e questa provò lo stesso sentimento. Il gioco andò avanti per qualche tempo, quando finirono l'uomo partì mentre il re si ritirò nel suo palazzo.

Fuori dal palazzo il Garuda riprese la sua vera identità e volò rapidamente in cielo. Spiegò le sue ali che emisero un forte vento creando un temporale che coprì Benares, la città si riempì immediatamente di caos. Il Garuda rapidamente

ridiscese, si avvicinano' alla spaventata regina e la prese fra le sue braccia. Kaki tento' di fuggire ma la creatura meta' uomo e meta' uccello la consolo', consigliandole di rimanere calma. Le bisbiglio' che lui era l'affascinante uomo che lei aveva visto e desiderato a palazzo, che il suo nome era Wentai, il re dei Garuda e che aveva poteri magici.

Dopo aver convinto la regina Kaki il garuda la porto' alla sua dimora in paradiso sulla cima della Montagna Klaisas, un altro nome per le montagne dell'Himalaya. Mentre si trovavano nel loro palazzo Re Wentai apparve sempre alla donna come un uomo prestante, come un dio bellissimo. Così Kaki che abitualmente amava le belle cose si innamorò di lui e acconsentì a diventare sua moglie.

Nello stesso tempo re Prommathat era caduto in grande depressione per la scomparsa dell'amata moglie. Consultò Nartkuwen su come trovare la sua perduta regina, il suo perduto amore. Nartkuwen aveva dei sospetti: chi era quell'uomo prestante che regolarmente visitava il re? Così si prestò a ritrovare la regina per il suo re. Non dovette aspettare a lungo, dopo sette giorni Re Wentai in forma di bellissimo uomo venne giù dal paradiso per giocare a sakah con il re come se niente fosse successo. Quando vide l'uomo Nartkuwen trasformò se stesso in un pidocchio e si nascose nel suo corpo aspettando il momento in cui sarebbe stato portato alla dimora dell'uomo. Alla fine del gioco questi salutò il re e si diresse fuori dalla città. Qui si trasformò in Garuda e volò in paradiso con il pidocchio ancora attaccato al corpo. Appena entrato nel palazzo il Garuda si trasformò di nuovo in un bellissimo uomo e spese l'intera notte con la regina Kaki. Nartkuwen vide la sua regina gioire di questa nuova vita che divideva con il suo nuovo amore, provò quindi simpatia per il suo padrone che era disperato aspettando il ritorno della moglie.

Allo spuntare del giorno il Garuda lasciava sempre Kaki nel palazzo da sola e trascorrevva l'intero giorno nella foresta Himmaphahn, portando al ritorno una gran varietà di frutta per Kaki. Durante l'assenza del re Garuda, Nartkuwen si rivelò a Kaki e la coccolò, le parlò dolcemente, usò le più dolci carezze fino a che Kaki accettò di diventare sua moglie. Da quel momento ogni giorno Nartkuwen usciva dal suo nascondiglio per fare all'amore con Kaki durante il giorno, tornando a nascondersi alla notte. Ciò accadde per un'intera settimana.

Quando arrivò il momento di tornare a giocare con il re di Benares, il Garuda volò giù dal cielo col pidocchio nascosto nel suo corpo. Si trasformò nel bellissimo uomo, giocò a sakah col re fino a tardi nel pomeriggio e poi lasciò la città. Nartkuwen

allora si rivelò al re e lo informò che a Kaki ormai non importava niente di lui e che essa viveva felice una nuova vita con il re Garuda. Essa non era degna di essere la sua regina dato che aveva molti amanti. Anche lui era diventato uno degli amanti della regina per questo chiese scusa al re dato che forse aveva agito in modo non corretto ma in questo modo aveva ottenuto la prova che la regina era infedele anche al Garuda. Il re capì la situazione e apprezzò l'intelligenza e la furbizia che Nartkuwen aveva usato contro il Garuda.

Sette giorni dopo arrivo' di nuovo il tempo per il re Garuda di giocare con re Prommathat e questa volta Nartkuwen cantò una canzone in cui espose la sua vicenda d'amore con Kaki in assenza del re Garuda. Sebbene il Garuda avesse capito l'intero contenuto della canzone egli non si mostrò arrabbiato ma deliziato da quella storia. Tuttavia tornato a casa era furioso e chiese tutta la verità a Kaki. Questa insistette a mentire sulla sua innocenza. Infuriato da tutti quegli sporchi affari, il Garuda non la volle più a lungo e la portò giù dal paradiso, lasciandola in un cortile di fronte alla sua precedente città.

Abbandonata dal suo nuovo amore, la disgraziata regina pianse terribilmente per l'intera notte. Alla sera re Prommathat fu molto sorpreso nel vedere la sua precedente regina versare lacrime come un salice piangente di fronte al palazzo. Il re la sgridò per la sua infedeltà mentre Kaki insisteva sulla sua innocenza trovando varie scuse. Il re non le credette e diede ordine che la disgraziata regina fosse portata lontano dalla città e lasciata su una zattera in riva al mare. Sola in mezzo a un turbolento mare Kaki sentiva i groppi della solitudine nel suo cuore. Navigò su quel mare per lungo tempo finché la sua zattera raggiunse una giunca commerciale. Il proprietario la prese a bordo. Attratto dalla sua bellezza il commerciante la prese in moglie e un giorno arrivarono a riva. Dopo aver parcheggiato la sua giunca, il commerciante portò la nuova moglie a visitare molti luoghi interessanti e a pregare nei luoghi santi. Fino alla sera. Disgraziatamente un bandito e i suoi seguaci incontrarono la coppia. Il leader dei banditi si innamorò di Kaki e la volle come moglie. Usò quindi una pozione che fece addormentare la coppia, caricò Kaki e la portò nella sua roccaforte. Quando si svegliò Kaki non ebbe altra scelta che diventare la moglie del bandito.

Dopo qualche tempo la bellezza di Kaki portò a una ribellione nella banda dei banditi contro il loro capo, questi erano diventati gelosi del loro leader che provava piacere solo con la bellissima moglie. Dopo aver ucciso il loro capo, i banditi

cominciarono a litigare fra loro per chi avrebbe dovuto sposare Kaki. In mezzo alla confusione Kaki scappo' nella foresta e corse, fuggi' per guadagnarsi la vita.

Allo stesso tempo Re Tosawong che governava la citta' di Phaisalee e aveva da poco perso la moglie, morta per parto, mentre gli stava dando un figlio, era diretto nella stessa direzione di Kaki. Il triste re aveva deciso di viaggiare nella foresta per dimenticare gli amari ricordi. In questo vagabondare incontro

Kaki che piangeva da sola. La bellezza della donna fece in modo che il re si innamorò a prima vista. Dopo aver ascoltato la sua triste storia, il re la porto' in citta' e la fece sua regina.

Nello stesso tempo dopo la partenza di Kaki, re Prommathat era stato colpito da dolore. La sua salute deteriorava e piu' tardi mori'. Poiche' il re non aveva eredi al trono, gli ufficiali anziani e i nobili del regno invitarono Nartkuwen a diventare nuovo re della citta' di Benares. Il nuovo re governo' la citta' con gioia, era felice e rendeva il suo popolo felice, non poteva tuttavia dimenticare Kaki e la desiderava ardentemente tutto il tempo. Pensava che Kaki aveva sofferto grandi dolori e miseria a causa del suo falso rapporto a re Prommathat. Si biasimo' per le pene che le aveva dato a lei e al defunto re. Re Nartkuwen amava Kaki sinceramente e non gli importava delle sue storie d'amore precedenti.

Un giorno re Nartkuwen ricevette buone nuove da un suo ufficiale anziano queste dicevano che Kaki era diventata moglie del re della citta' di Phaisalee, che aveva cambiato il suo nome in Tep Absorn e che era felice della nuova vita. Il re colmo di gioia mando un messaggio al re di Phaisalee per informarlo della verita' e chiedere che la regina Kaki facesse ritorno alla citta' di Benares. Dopo aver letto il messaggio Re Tosawong penso' che anche lui amava Kaki non meno di re Nartkuwen, cosi' non la mando' indietro e una guerra fra le due citta' fu inevitabile.

Incapaci di porre termine alla disputa amichevolmente, I due re ingaggiarono una violenta e feroce battaglia, e in ogni combattimento re Tosawong usciva vincente perche' usava un magico elefante creato con parole magiche. Conosciuta la verita' re Nartkuwen creò nello stesso modo un topo magico e lo mando' a mangiare il sacro filo che si trovava all'interno dell'elefante magico. Come risultato questi collasso' sul terreno e lascio il suo maestro senza difesa in battaglia. Re Nartkuwen riusci' allora a prendere Kaki, a portarla nella sua citta e ad averla in moglie, rendendola la sua amata regina. La coppia reale da allora governo' sulla citta' e, come nelle migliori favole, tutti vissero felici e contenti.

Un film su questa leggenda fu realizzato nel 1980 e aveva come attori principali: Sorapong Chatree, Toon Hirsap, Sor Asanajinda, Dam Datsakorn e come attrici: Ampha Pusit, Duangcheewan Komolsen.